

CARLO ANDORLINI

Carlo Andorlini sviluppa processi di innovazione socio-culturale nei contesti territoriali attraverso l'utilizzo di approcci, strumenti e metodi riconducibili all'ambito del "lavoro con la comunità". Dal 2006 è Docente a contratto all'Università di Firenze nel corso di laurea "Disegno e gestione degli interventi sociali" presso la scuola Cesare Alfieri, è membro del Comitato tecnico-scientifico nazionale di Legambiente, è membro del Consiglio nazionale del Terzo settore in quota Autonomie locali, è direttore scientifico di alcuni processi di sviluppo di welfare territoriale (welfare di prossimità e welfare culturale). Collabora con Enti del terzo settore, Enti Pubblici e Fondazioni (in Toscana, Liguria, Trentino Alto Adige, Lazio, Lombardia, Umbria, Piemonte, Emilia Romagna, Marche, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna). In particolare per quanto riguarda il welfare culturale:

- ha accompagnato la nascita e lo sviluppo del Community Hub - Culture Ibride, un laboratorio permanente di welfare culturale territoriale, promosso e guidato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena;
- ha accompagnato l'avvio e la messa a sistema di un percorso di formazione e attivazione territoriale di Legacoop Toscana e Fondazione Noi sullo sviluppo di welfare culturale che ibrida la cooperazione sociale con la cooperazione culturale;
- ha sviluppato un format laboratoriale presso l'Università di Firenze nel corso di laurea magistrale "Disegno e gestione degli interventi sociali" per l'apprendimento di strumenti di welfare culturale per gli Assistenti sociali e gli operatori sociali replicato anche in alcuni contesti trentini e lombardi;
- sta sperimentando insieme ad Anci Toscana un processo di sviluppo territoriale delle comunità locali verso la prescrizione sociale;
- sta accompagnando dal 2023 la Fondazione per la coesione sociale di Lucca nel percorso di Welfare culturale dove è in atto processo di sperimentazione di sistema sulla prescrizione sociale.